



ALL. SUB. 2

Provincia di Barletta Andria Trani

Settore Programmazione economico-finanziaria e Patrimonio

Codice org. PROVINCIA BAT
Protocollo 0016260-15
Data 31/03/2015
Classificazione V.02.011N



Egr. Sig.
Presidente

Egr. Segretario Generale
SEDE

OGGETTO: Relazione tecnica propedeutica al piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute dalla Provincia (articolo 1 commi 611 e seguenti della legge 190/2014).

La legge 190/2014 (legge di stabilità per il 2015) all'articolo 1, comma 611, dispone che "al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato, le regioni, le province autonome di Trento e di Bolzano, gli enti locali, le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, le università e gli istituti di istruzione universitaria pubblici e le autorità portuali, a decorrere dal 1° gennaio 2015, avviano un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, in modo da conseguire la riduzione delle stesse entro il 31 dicembre 2015".

Il processo di razionalizzazione deve tener conto dei seguenti criteri:

- a) eliminazione delle società e delle partecipazioni societarie non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, anche mediante messa in liquidazione o cessione;
- b) soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) eliminazione delle partecipazioni detenute in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
- d) aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- e) contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni.

Il successivo comma 612 della legge 190/2014 prevede che i sindaci definiscano e approvino, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, indicante le modalità ed i tempi di attuazione, nonché l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire.



Al fine di definire concretamente un piano di razionalizzazione è necessario tenere conto della situazione economico finanziaria delle partecipazioni, nonché delle prospettive delle stesse.

1. Le partecipazioni della Provincia

La Provincia di Barletta Andria Trani partecipa alle seguenti società:

Denominazione sociale	Capitale sociale	% partecipazione	Valore quota capitale sociale	Riferimenti adesione
S.T.P. spa	€ 4.648.140,00	12,09%	€ 562.054,32	Deliberazione Prov. n. 42 del 20.12.2010 Cons. del
Agenzia per l'occupazione e lo sviluppo dell'area nord barese-ofantina Scarl	€ 75.152,00	1,33%	€ 1.000,00	Deliberazione Prov. n. 24 del 22.07.2011 Cons. del
G.A.C. "Terre di mare" Scarl	€ 20.000,00	4,50%	€ 900,00	Deliberazione Prov. n. 3 del 27.01.2012 Cons. del

Le condizioni delle singole società sono riassunte nelle seguenti relazioni di seguito riportate per singola società:

Società S.T.P Società Trasporti Provinciale S.p.a.

La società ha per oggetto prevalente l'esercizio in concessione o subconcessione di linee automobilistiche urbane ed extraurbane, raccordate o sostitutive del trasporto ferroviario. La stessa, in qualità di consorziata COTRAP, è affidataria del servizio novennale di trasporto pubblico locale per l'ATO BAT, in forza di contratti di servizio in capo alla Regione Puglia, alla Provincia di Foggia e alla Provincia di Bari. La Regione ha sottoscritto con COTRAP un contratto di servizio in data 30/12/2004 con validità di 9 anni a decorrere dal 1/1/2005 (fino al 31/12/2013), successivamente rimodulato con diversi atti integrativi e con la Determinazione dei Servizi Minimi del 2010 (deliberazione della Giunta regionale n. 865 del 23 marzo 2010), nonché prorogato per ulteriori 4 anni e mezzo, ossia fino al 30.06.2018, con DGR n. 1453 del 02.08.2013.

Le Province di Foggia e Bari hanno sottoscritto con Cotrap contratti di servizio rispettivamente nel dicembre 2004 e nel gennaio 2005 con validità di 9 anni a decorrere dal 1/1/2005 (fino al 31/12/2013), successivamente rimodulati.

L'ammontare del **capitale sociale**, di € 4.648.140,00, risulta composto nel seguente modo:



Soci	Quote	
Provincia di Barletta – Andria - Trani	%	12,09%
	capitale	562.054
Provincia di Bari	%	38,91%
	capitale	1.808.497
Comune di Trani	%	5,00%
	capitale	232.407
Amet S.p.a.	%	44,00%
	capitale	2.045.182

Secondo quanto evidenziato nelle Note Integrative dal 2010 al 2012, i compensi del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale ammontano:

Anno	2010	2011	2012
Compensi Consiglio di Amministrazione	116.530	194.400	191.520

Anno	2010	2011	2012
Compensi Collegio Sindacale	34.045	28.500	30.379

Partendo dall'analisi del **risultato di esercizio** (Tab.1), i dati rilevati evidenziano nel triennio 2010/2012 un risultato positivo, anche se modesto.

Tab.1

Anno	2010	2011	2012
Risultato d'esercizio	2.013	3.952	34.518

Il Risultato operativo mostra un andamento altalenante (Tab. 2) di seguito rappresentato :

Tab.2

Anno	2010	2011	2012
Valore della produzione	16.783.261	17.415.341	18.253.503



Costo della produzione	16.289.153	16.540.250	18.009.048
Risultato operativo	494.108	875.091	244.455

Il **valore della produzione** è composto essenzialmente dai trasferimenti regionali, voce A)5, Atri ricavi e proventi, relativi ai contributi in conto esercizio per il servizio trasporto pubblico locale.

Nel dettaglio i costi della produzione (tab.3) si riferiscono prevalentemente ai costi per materie prime, spese per servizi, costi per il personale e quote ammortamento.

Tab.3

Anno	2010	2011	2012
Costi per materie prime	2.963.786	3.353.245	4.309.544
Costi per servizi	2.267.959	2.327.785	2.684.998
Costi personale	9.504.187	9.473.881	9.446.152
Quote ammortamento	1.140.592	1.092.381	1.121.209

Detta società conserva le caratteristiche della società di servizio pubblico locale, con attività che rientra tra le funzioni fondamentali della provincia ai sensi della legge 7.04.2014, n. 56. Inoltre, ai sensi dell'art. 19 l.r. 20.08.2012, n. 24 recante il Rafforzamento delle pubbliche funzioni nel governo dei servizi pubblici locali, è assegnata alle province la governance degli istituti ATO AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE ai quali hanno aderito i comuni, ai sensi dell'art. 1 comma 609 l. 190/2014. L'attuale mantenimento della partecipazione nella STP assume connotazioni strategiche per la provincia, atteso il ruolo che la stessa è chiamata a svolgere quale organo di governo dell'ATO. Pertanto, è opportuno rinviare ogni valutazione, ovvero decisione definitiva, allo scadere di tutti gli affidamenti effettuati dai comuni aderenti all'ATO, in quanto in quella circostanza dovrà essere definita la nuova modalità di svolgimento del servizio TPL nell'intero bacino.

**Agenzia per l'occupazione e lo sviluppo dell'area nord barese ofantina
S.C. a R.L.**

La società ha per oggetto prevalente la promozione dello sviluppo e dei fattori competitivi del territorio del comprensorio Nord-barese Ofantino.

Preliminarmente si rileva che il capitale sociale dell'Agenzia per l'occupazione e lo sviluppo dell'area nord barese ofantina S.C. a R.L. risulta composto nel seguente modo:



Soci	Quote	
	%	
Provincia di Barletta – Andria - Trani	%	1,33%
	quote	€ 1.000
Comune di Andria	%	16,88%
	quote	€ 12.668
Comune di Barletta	%	16,54%
	quote	€ 12.428
Comune di Trani	%	11,14%
	quote	€ 8.372
Comune di Bisceglie	%	11,07%
	quote	€ 8.320
Comune di Corato	%	9,89%
	quote	€ 7.436
Comune di Canosa	%	8,03%
	quote	€ 6.032
Altri Soci	%	25,12%
	quote	€ 18.896

L'Agenzia per l'occupazione e lo sviluppo dell'area nord barese ofantina S.C. a R. L. è gestita da un Consiglio di Amministrazione composto da 7 membri, di cui uno con funzione di Presidente e uno di Vicepresidente, un Collegio Sindacale costituito da tre componenti effettivi e uno supplente.

Secondo quanto evidenziato nelle Note Integrative dal 2008 al 2012, i compensi del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale ammontano:

Anno	2008	2009	2010	2011	2012
Compensi Consiglio di Amministrazione	14.844	0	12.300	0	0



Anno	2008	2009	2010	2011	2012
Compensi Collegio Sindacale	26.567	28.028	31.043	44.097	38.902

Nel dettaglio, con atto di nomina del 14/09/2012 si è provveduto al rinnovo dei componenti del Collegio Sindacale. Nelle note integrative e nei verbali a disposizione nulla è indicato sulle modalità di determinazione degli emolumenti del collegio sindacale, occorre far riferimento alle informazioni stabilite nello statuto aggiornato, ovvero *“il compenso dei membri dell'organo sindacale è fissato, all'atto della nomina e per tutta la durata della carica, dall'assemblea che provvede di volta in volta a fissare anche il numero dei membri effettivi”*.

L'analisi del **patrimonio netto**, come riportato nella tabella 1, subisce una costante riduzione dovuta al recesso di alcuni soci, come evidenziato dai valori a partire dal 2010 al 2012 del capitale sociale e al conseguimento di perdite dal 2008 al 2011, l'ultimo esercizio, invece, si conclude in pareggio.

Tab.1

Anno	2008	2009	2010	2011	2012
Capitale sociale	94.640	94.640	77.844	77.064	75.152
Utile (perdita) d'esercizio	21.177	16.121	19.580	16.611	0
Altre Riserve				1	
Patrimonio Netto	73.463	78.519	58.264	60.454	75.152

Le perdite dell'esercizio sono coperte dai fondi disponibili della società.

Il Risultato operativo mostra un andamento altalenante (Tab. 2) di seguito rappresentato :

Tab.2

Anno	2008	2009	2010	2011	2012
Valore della produzione	1.130.884	1.018.029	924.917	1.001.479	1.426.051
Costo della produzione	1.128.908	1.015.718	877.272	1.000.669	1.404.182
Risultato operativo	1.976	2.311	47.645	809	21.869

Il **valore della produzione** è composto dalle risorse comunitarie, voce A)5 Atri ricavi e proventi, relative ai fondi disponibili per la realizzazione dei progetti.



Nel dettaglio i costi della produzione (tab.3) si riferiscono prevalentemente ai costi per servizi, attribuiti, in base alle informazioni desumibili dalle Note Integrative, per centri di costo, e da costi per il personale.

Tab.3

Anno	2008	2009	2010	2011	2012
Costi per servizi	560.982	563.040	342.143	525.778	823.867
Costi del personale	567.278	452.030	534.269	473.351	568.258

L'Agenzia per l'occupazione e lo sviluppo dell'area nord barese ofantina S.C. a R. L. detiene partecipazioni in società, sulle quali esercita l'attività di controllo, come riportato nella tabella a seguire, con la finalità di trasferire le risorse messe a disposizione per il conseguimento dell'oggetto sociale di ciascuna partecipata.

La valutazione delle partecipazioni è determinata in base al criterio del costo, nonostante le informazioni, rilevate nelle note integrative del biennio 2011/2012, inerenti al risultato d'esercizio conseguito e al valore del patrimonio netto delle partecipate.

Tab.4

Società controllate	Triennio 2008-2009-2010				Biennio 2011/2012			
	Nr. Quote	% di possesso	Valore nominale	Quota capitale sociale	Nr. Quote	% di possesso	Valore nominale	Quota capitale sociale
Ag. per l'internaz. e innovazione	56	100%	€ 500,00	€ 28.000	56	100%	€ 500,00	€ 28.000
Ag. Puglia Imperiale	55	100%	€ 500,00	€ 27.500	55	100%	€ 500,00	€ 27.500
Ag. Qualità e ambiente	60	100%	€ 500,00	€ 30.000	60	100%	€ 500,00	€ 30.000
Ag. Inclusione sociale	60	100%	€ 500,00	€ 30.000	60	100%	€ 500,00	€ 30.000
Ag. Servizi di interesse	60	100%	€	€				



generale			500,00	30.000				
Ag. L. E. S. TER. Scarl (ex Ag. Servizi di interesse generale)					57	97,40%	€ 500,00	€ 29.220
				€ 145.500				€ 144.720

L'Agenzia per l'occupazione e lo sviluppo dell'area nord barese ofantina S.C. a R. L ha ceduto tre quote possedute nell' Agenzia Servizi di interesse generale, di conseguenza la percentuale di possesso si attesta al 97,40%. Nel corso del 2011, l'Agenzia Servizi di interesse generale ha modificato la sua denominazione e forma giuridica in Laboratorio Economico Sociale Territoriale Scarl.

In conclusione è possibile evidenziare che:

- ✓ l'attività aziendale è strettamente legata alla concessione dei finanziamenti regionali, sarebbe opportuno definire le strategie e gli interventi da adottare in assenza delle erogazioni indicate;
- ✓ il recesso dei soci non comporta un successivo ingresso di nuovi membri.

E' del tutto evidente che con la conclusione dei finanziamenti in corso ed in assenza di una nuova programmazione finanziaria che tenga conto di altre risorse la struttura non potrà che determinare perdite di gestione.

Società GAC Terre di mare soc. cons. a r.l.

La società si occupa di garantire uno sviluppo sostenibile e un miglioramento della qualità della vita nelle zone di pesca nel quadro di una strategia globale di sostegno.

L'ammontare del **capitale sociale**, di € 20.000, risulta composto nel seguente modo:

Soci	Quote
	% 9,50%
Comune di Bisceglie	capitale 1.900
	% 9,50%
Comune di Molfetta	capitale 1.900
	% 9,50%
Comune di Giovinazzo	capitale 1.900
Federazione Nazionale delle Imprese di Pesca e Ferpesca	% 7,50%
	capitale 1.500



Federazione Regionale delle cooperative della Pesca e Acquacultura	%	7,50%
	capitale	1.500
Provincia di Barletta – Andria - Trani	%	4,50%
	capitale	900
Altri Soci	%	52,00%
	capitale	10.400

La società consortile costituita con atto del 09/08/11, risulta composta da 10 elementi per il Consiglio di Amministrazione di cui un Presidente e un Vicepresidente e da un Revisore Legale, il quale percepisce, in base alle indicazioni contenute nella Nota Integrativa del 2012, € 3.000.

Consiglio di Amministrazione	n.	Emolumenti	Anno 2011	Anno 2012
Presidente	1	compenso	Non disponibile	Non disponibile
		gettone presenza	Non disponibile	Non disponibile
Consiglieri	9	compenso	Non disponibile	Non disponibile
		gettone presenza	Non disponibile	Non disponibile
Revisore Legale	n.	Emolumenti	Anno 2011	Anno 2012
	1	compenso	Non disponibile	€ 3.000

Partendo dall'analisi del **risultato di esercizio** (Tab.1), i dati rilevati evidenziano nel biennio 2011/2012 un valore negativo nel primo esercizio e in pareggio per il secondo anno, quest'ultimo dovuto dall'ottenimento di proventi diversi, nella voce *Proventi e oneri finanziari*.

Tab.1

Anno	2011	2012
Risultato d'esercizio	(438)	0

Nello specifico, il **risultato operativo** (Tab.2) registra nel biennio esaminato un trend negativo, in particolar modo nell'ultimo anno, determinato dall'incremento dei *Costi per Servizi*. Si rileva, comunque, che la società non ha conseguito ricavi delle vendite e considerando l'oggetto sociale non ha ricevuto contributi da parte di Enti o istituzioni pubbliche.



Tab.2

Anno	2011	2012
Risultato operativo	(440)	(5.885)

I *crediti a breve*, come riportato nella tabella 3, riguardano esclusivamente i crediti maturati nei confronti dell'erario per l'anno 2011. Nel 2012, risultano composti da € 67 *Crediti per Iva* ed euro 5.883 finanziamenti a fondo perduto nella voce *Crediti verso altri*.

Tab.3

Anno	2011	2012
Crediti entro 12 mesi	362	5.950
Disponibilità liquide	6.473	108
Attivo circolante	6.835	6.058

Tab.4

Anno	2011	2012
Debiti entro 12 mesi	3.378	3.870

I debiti, nel 2011, si riferiscono a quelli maturati per le spese della costituzione della società per € 3.228.

Nel 2012, si registrano i debiti nei confronti del revisore unico, spese per missione e per la gestione della società.

Tab.5

Anno	2011	2012
Ratei e Risconti passivi	0	25

I risconti attivi sono inerenti al costo della fidejussione, di durata superiore a 12 mesi, per l'anticipazione finanziaria richiesta dalla Regione Puglia.

Il **margin**e di tesoreria ha come scopo quello di evidenziare la situazione di liquidità dell'impresa.

Il valore di tale margine si ottiene come differenza tra le liquidità immediate e differite e le passività correnti. Per liquidità immediate, si intendono i fondi liquidi disponibili presso l'azienda o presso banche ed uffici postali, mentre le liquidità differite sono gli altri investimenti a breve termine esistenti alla data di bilancio diversi dalle liquidità immediate e dalle rimanenze di magazzino (crediti verso clienti, effetti attivi, crediti verso erario, ratei e risconti, ecc.). Le passività correnti sono, invece, i debiti a breve termine.

Una buona situazione di liquidità dell'impresa presuppone che il valore di tale margine sia positivo.



Tab.6

Anno	2011	2012
Margine di tesoreria	3.457	2.165

I risultati ottenuti evidenziano, quindi, una buona situazione di liquidità.

Tab.7

Anno	2011	2012
Capitale	20.000	20.000
Utile (perdite) portate a nuovo		(438)
Utile (perdite) dell'esercizio	(438)	0
Patrimonio netto	19.562	19.562

In conclusione, è possibile affermare che l'attività aziendale è strettamente legata alla concessione dei finanziamenti regionali e che sarebbe opportuno definire le strategie e gli interventi da adottare in assenza delle erogazioni indicate.

Si evidenzia, infine, che la società GAC Terre di Mare s.c.r.l. ha un numero di amministratori superiore al numero di dipendenti e ciò comporterebbe, ai sensi dell'art. 1, comma 611, della Legge di Stabilità 2015 (L. 190/2014), la soppressione della medesima società; inoltre, si segnala l'ulteriore circostanza che, alla luce della riforma delle Province (c.d. riforma Delrio), il mantenimento delle partecipazioni dell'ente nella predetta società non sarebbe più consentito in quanto le attività svolte dalla società in oggetto non rientrano tra le funzioni fondamentali delle province.

Il Dirigente di Settore
(Dott. Francesco Paolo Greco)

